



IL CANTIERE ENTRA NEL VIVO

Funivia del Gran Sasso: arrivate le quattro funi, al via la sostituzione

I lavori da 4 milioni consentiranno la riapertura dell'impianto ad agosto

Vino: il mercato va verso i bianchi frizzanti e i rosati, l'Abruzzo si adegua

Le esportazioni europee di bevande alcoliche tengono il passo e segnano un nuovo traguardo: nel 2024 l'Unione Europea ha esportato prodotti per un valore complessivo di 29,8 miliardi di euro, con un incremento del 10% rispetto al 2019, secondo i dati Eurostat. A trainare il settore è sempre il vino, che rappresenta oltre la metà del totale, ma cambiano le tendenze all'interno del comparto: è il consumatore a dettare le nuove regole del mercato. Nonostante la stabilità nei volumi complessivi, si registra una forte diversificazione dei prodotti esportati. A crescere sono infatti i vini bianchi, i bianchi frizzanti e i rosati, mentre cala progressivamente la domanda di rossi strutturati, tradizionalmente forti nell'export italiano. Una trasformazione che riflette le nuove preferenze del mercato globale, sempre più orientato verso prodotti più freschi, versatili e in linea con i trend di consumo contemporanei. «La tenuta dell'export è un segnale positivo, ma dobbiamo leggere con attenzione quello che sta accadendo: il consumatore oggi ha un ruolo centrale e condiziona le scelte produttive» afferma Domenico Mastrogianni, responsabile vitivinicolo di CIA - Agricoltori Italiani. «La domanda si sta orientando verso vini più leggeri, aromatici, adatti a un consumo quotidiano e spesso legati a stili di vita più dinamici. È una sfida e al contempo un'opportunità per le nostre aziende agricole, che devono saper innovare e adattarsi. In uno scenario che vede la Francia mantenere la leadership con 12,1 miliardi di euro di export, l'Italia conferma la propria posizione di rilievo ma dovrà continuare a investire sulla qualità, sulla differenziazione dei prodotti e sulla capacità di intercettare i gusti dei nuovi consumatori internazionali». Anche l'Italia, secondo esportatore europeo con 6 miliardi di euro di vendite verso Paesi extra UE (di cui oltre l'80% legato al vino), è pienamente coinvolta in questa evoluzione. Le esportazioni tricolore beneficiano della crescita dei bianchi frizzanti e dei rosati, soprattutto in mercati come Stati Uniti e Regno Unito, che da soli rappresentano quasi la metà dell'intero export UE di bevande alcoliche. «Il nostro territorio sta rispondendo bene a questa svolta» commenta Domenico Bomba, presidente di CIA Chieti-Pescara. «Le aziende agricole abruzzesi, in particolare quelle vitivinicole...

segue a pagina 8

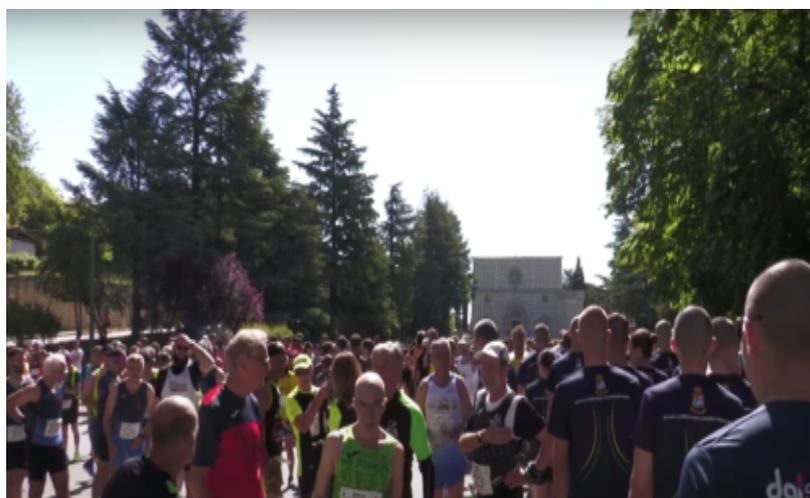
Sono arrivate ieri mattina prestissimo le funi che andranno a sostituire quelle esistenti sulla funivia del Gran Sasso. Le prime due bobine di fune in acciaio hanno ciascuna un peso di 62 tonnellate, una lunghezza di oltre 3 chilometri e un diametro di circa 57 mm. Partite il 19 maggio dalle Alpi Svizzere, le bobine hanno attraversato mezza penisola e percorso l'ultimo tratto passando per

Bussi fino alla suggestiva galleria della Madonna d'Appari, a Paganica. Un intervento attesissimo per tutto il comprensorio, che fa entrare nel vivo le operazioni di cantiere dopo lo stop della stagione sciistica con il fermo della funivia al 27 aprile scorso. Le nuove funi, in tutto saranno quattro, sono prodotte da una ditta...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

In mille nel capoluogo abruzzese per l'edizione 2025 della Stracittadina



Grande partecipazione alla gara podistica dell'Atletica L'Aquila (Liberatore a pag.10)

Definita a Teramo la terna dei finalisti del Premio nazionale Benedetto Croce

Simona Dolce, il vero nome di Rosamund Fischer (Mondadori), per la narrativa; Marzio Breda e Stefano Caretti con "Il Nemico di Mussolini" (Solferino) per la saggistica; Francesca Mannocchi con "Sulla mia Terra" (De Agostini), per la letteratura giornalistica: sono i tre libri indicati come vincitori dalle 60 giurie popolari del Premio Croce di Pescasseroli. Le decisioni delle 45 scuole medie superiori di tutta Italia, delle tre Università della terza età, dei tre penitenziari e delle associazioni di Pescasseroli; Torino, Soriano Calabro e

Filadelfia di Calabria, Sordevolo e Salussola in provincia di Biella, sono state comunicate a Teramo, nel corso dell'avvincente assemblea conclusiva delle giurie popolari. Le motivazioni sono state comunicate tramite la scheda fornita dal Comitato Organizzatore del Premio. In tutto circa 500 giurati, per la maggior parte ragazzi delle scuole. Sono intervenuti, in presenza o in remoto, la presidente della Giuria ufficiale Dacia Maraini; i sindaci di Teramo e Pescasseroli, Gianguido...

Serena Suriani

segue a pagina 9

PRIMO PIANO

Precari Asl 1, minoranze: «Centrodestra sia presente a conferenza dei capigruppo»

Martina Colabianchi

«La partecipatissima assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori precari della Asl 1, tenutasi sabato mattina, ha tracciato la strada per portare avanti la vertenza a difesa dei posti di lavoro a rischio. Lavoratrici e lavoratori hanno inteso ribadire, di nuovo, che non chiedono il congelamento del concorso istruito dalla Asl 1, bensì la tutela dei loro posti di lavoro, avendo garantito, per oltre vent'anni, la continuità amministrativa e assistenziale dell'azienda sanitaria. Una richiesta giusta e legittima, cui dare risposta immediata attraverso soluzioni possibili che, come ribadito dai sindacati, si potrebbero perseguire se solo ci fosse la volontà di Regione e Asl di aprire un tavolo di concertazione che andrebbe convocato in tempi brevissimi. Noi ci siamo, siamo accanto alle lavoratrici e ai lavoratori, con i sindacati, pronti a sostenere in ogni modo possibile la vertenza». Così, in una nota congiunta, il segretario provinciale e capogruppo PD Stefano Albano...

segue a pagina 4

SCENARI

Borghi più belli d'Italia: Di Marco responsabile per i rapporti con gli enti locali

Martina Colabianchi

Imponente presenza della delegazione abruzzese e molisana all'assemblea nazionale dei Borghi più belli d'Italia, tenutasi quest'anno in Friuli Venezia Giulia, nel bellissimo borgo di Valvasone Arzene. Un confronto serrato su temi che riguardano la conservazione e la promozione della vita nei territori, specie quelli situati nelle aree più interne, e la designazione del presidente Antonio Di Marco, a capo dell'associazione in Abruzzo e Molise, a responsabile nazionale per i rapporti con gli enti locali e i parlamentari. «Un bel traguardo che accolgo con piacere e responsabilità, un ruolo che assumo con la massima serietà e con lo sguardo rivolto...

segue a pagina 6